

Regolamento per l'uso da parte dei soci delle attrezzature della sezione

L'uso delle attrezzature di proprietà della Sezione di Palestrina è disciplinato dal presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo della Sezione in data 01/12/2016. Si prega di prenderne visione prima di usufruire del servizio. Il C.D. si riserva di integrare e/o modificare il presente regolamento qualora lo ritenesse opportuno.

1. Le attrezzature sono conservate presso la sede della Sezione, inventariate e adeguatamente catalogate in un registro, custodito anch'esso nella sede della sezione, per garantirne la migliore conservazione e fruizione.
2. In caso di acquisizioni di nuove attrezzature, queste saranno aggiunte nel registro di cui al punto 1, ed il Consiglio Direttivo deciderà la relativa modalità d'uso con eventuale modifica del presente regolamento.
3. Il Consiglio Direttivo nomina un responsabile della custodia e della gestione delle attrezzature. In caso di assenza del responsabile le attrezzature saranno gestite da un suo delegato; pertanto solo a queste persone devono essere rivolte le richieste per l'uso di detti strumenti. I soci designati per la gestione delle attrezzature di proprietà della sezione se ne occupano volontariamente senza percepire alcuna remunerazione e chiedono la collaborazione di tutti i soci per meglio gestire il servizio.
4. Il prestito gratuito del materiale, purché sia già catalogato, è consentito ai Soci CAI in regola con il tesseramento, e ai non soci che intendono partecipare ad una attività sezionale, previa stipula di polizza assicurativa da attivare presso la sezione, ed esclusivamente per uso in attività sezionale. Verranno assegnati in base all'ordine d'iscrizione all'attività di riferimento. Il prestito è consentito per un massimo di sette giorni consecutivi ed in ogni caso la restituzione deve avvenire sempre entro il venerdì della settimana successiva.
5. Al momento del prestito, in contraddittorio, sarà annotato su apposito registro: tipologia del prestito (corda, ciaspole, ramponi, ecc); nome e cognome del ricevente; numero di telefono; data del prestito; data di riconsegna, firma del ricevente e del responsabile o suo delegato; eventuali annotazioni. Il ricevente annotato sul registro sarà responsabile del materiale ricevuto in prestito. Sarà compito del socio verificare l'integrità del materiale ricevuto e farne annotare una qualsiasi imperfezione. In nessun caso la sezione, proprietaria delle attrezzature, si assume responsabilità per eventuali danni e/o lesioni durante il loro utilizzo.
6. E' fatto divieto al socio di passare ad altri le attrezzature ricevute in prestito.
7. Deroghe. Eventuali deroghe saranno vagliate dal responsabile e concesse solo per verificati casi di necessità, collegati all'attività sociale e dovranno, in ogni caso essere annotate nella scheda del prestito.
8. I soci che usano le attrezzature sono tenuti a restituirle nello stato in cui le hanno ricevute. In caso di danni o perdite del materiale affidato, il risarcimento sarà addebitato all'utilizzatore – richiedente secondo il valore di mercato. Il furto verrà automaticamente denunciato alle autorità competenti. La ritardata consegna del materiale preso in prestito potrà essere soggetta alla penale di esclusione temporanea o definitiva dal prestito.
9. Le attrezzature devono essere riconsegnate pulite e in buono stato. Ad esempio le ciaspole devono essere fatte asciugare prima di essere rimesse nella loro apposita custodia, nei casi di ramponi, imbraghi, devono essere puliti e restituiti, senza incrostazioni di vario genere.
10. Il Kit di pronto soccorso può essere richiesto di volta in volta solo dai direttori di escursione, i quali annoteranno l'eventuale utilizzo del contenuto (es. cerotti, garze, medicinali ecc. ecc.) e lo comunicheranno al responsabile della gestione del materiale al momento della riconsegna, lo stesso provvederà ad integrare, previo consenso del C.D., le parti mancanti.
11. I preposti responsabili (col consenso del C.D.) possono escludere temporaneamente o definitivamente dal prestito coloro i quali avessero trasgredito il presente regolamento ed in particolare ai punti 7, 9,10, 11.
12. La firma del socio su apposito registro-attrezzature comporta anche l'accettazione del presente regolamento.